Anno III. - N. 60 UDINE, 26 Luglio 1924 (C. C. Postale)

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00
» semestrale » 6.00
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE — Via della Posta N. 42 — UDINE
∴ Fondatore: EMILIO KLAMPFERER ∵

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
- UDINE Via della Posta N. 42 - UDINE

La nuova legge sul bollo

Offriamo ai lettori interessanti informazioni sul nuovo testo di legge sul bollo ordinario, approvato col R. D. 30 dicembre 1923 N. 3268. Il testo comprende tre parti distinte:

a) il testo degli articoli concernenti i criteri e le norme di carattere generale relative all'applicazione del tributo;

b) la tariffa;

c) la tabella in cui vengono elencati gli atti soggetti a tassa solo in caso di uso luto, cioè anche quando se ne faccia uso in giudizio od innanzi qualsiasi altra autorità.

La tariffa, che agli effetti pratici, è la parte più importante del testo comprende l'enumerazione degli atti soggetti a tassa, la misura della tassa ed il suo modo di pagamento e varie note illustrative, ed è a sua volta divisa in quattro parti che comprendono: la prima, gli atti soggetti a tassa fin dall'origine; la seconda, gli atti per i quali, la tassa o è ridotta o assume una speciale struttura; la terza gli atti soggetti a tassa solo in caso di uso; la quarta, gli atti provenienti dall'estero soggetti a tassa in caso di uso.

La tabella B., riguardante gli atti esenti in modo assoluto dalle tasse di bollo, non comprende per altro tutte le esenzioni, ma solo quelle contemplate nelle leggi di imposta. Per quanto riflette invece le numerose disposizioni di privilegi e di esenzioni in materia di tasse di bollo contemplate in leggi speciali riguardanti altre materie, si è mantenuto il criterio già adottato per il testo unico del 1918, di non tenerne cioè conto nel testo e di comprenderle invece in separato elenco che sarà annualmente completato dall'amministrazione finanziaria.

***

Agli effetti dell'annullamento delle marche da bollo all'art. 22 del nuovo testo venne stabilito che «in tutti i casi in cui non è obbligatorio l'annullamento delle marche da bollo con l'apposizione della firma, la data può essere impressa sulla marca o con la perforazione o con bollo stampiglia ad inchiostro grasso, in modo che il bollo o la stampilia cadano parte sul foglio e parte sulla marca».

All'art. 50 si sono autorizzati i cancellieri giudiziari a elevare contravvenzioni in materia di bollo per gli atti del loro ministero.

All'art. 36 si è data facoltà di Intendenze di finanza di autorizzare gli esattori delle imposte e i ricevitori del dazio consumo a pagare le tasse di bolli, sulle ricevute emesse per il pagamento delle imposte e dei dazi, in via di abbonamento Per l'omesso o tardivo pagamento delle rate di abbonamento venne stabilita la sopratassa del 10 per cento (art. 72).

Sono queste le principali innovazioni vere e proprie che si riscontrano nella prima parte della legge.

Altre innovazioni, se possono dirsi tali in confronto al testo del 1918, costituiscono piuttosto il frutto del coordinamento del vecchio testo unico con le modificazioni via via adottate posteriormente.

Più numerose sono le varianti, sia per l'adozione di nuove disposizioni, sia per il coordinamento delle nuove con le vecchie disposizioni già raccolte nel testo unico del 1918, che si riscontrano nella tariffa.

Di tali varianti ricorderemo qui soltanto quelle che più o meno possano interessare il ceto commerciale e bancario.

Con nota all'art. 31 della tariffa si è stabilito che la tassa fissa di quietanza, conglobata nel prezzo dell ecambiali allorchè i moduli sono forniti dallo Stato deve riscuotersi mediante le marche speciali per cambiali allorchè viene fatto uso di cambiali redatte su moduli propri degli istituti di credito, banchieri, commercianti ed enti esercenti il credito agrario. In altri termini per le cambiali è vietato di usare le marche da bollo ordinarie.

Sulle note, conti e fatture, per scambi e vendite infra le L. 10, a termini del nuovo testo è dovuta la tassa di bollo di centesimi 10 anzichè quella di c.mi 5 prevista dal r. d. 26 ottobre 1923 n. 2275. Ciò, semprecchè non trattisi di scambi soggetti alla tassa speciale sugli scambi la quale com'è noto, è comprensiva anche della tassa di quietanza (confr. art. 52 tariffa).

Per quanto, però, riguarda le lettere di addebitamento o di accreditamento, l'abbonamento può essere consentito solo per quelle rilasciate dall'istituto, con esclusione di quelle rilasciate dai terzi all'istituto medesimo.

A proposito degli atti commerciali è stato espressamente dichiarato, nel nuovo testo, che l'esenzione del bollo, finchè non se ne faccia uso in giudizio o innanzi altre autorità non è estensibile alle corrispondenze commerciali ove queste contengano clausole contrattuali.

Dove, peraltro si hanno più profonde innovazioni, e nella materia delle tasse di bollo sulle bollette e sui documenti doganali. Qui si sono aumentate delle tasse che son parse troppo tenui e si sono anche aggiunte nuove voci.

Nella parte della tariffa che concerne gli atti amministrativi si è aumentato da L. 30 a L. 50 il limite di esenzione per i mandati di pagamento. E del pari a Lire 50 è stato elevato il limite di esenzione per le obbligazioni chirografarie Queste per altro vanno soggette a bollo quando se ne faccia uso in giudizio o innanzi altre Autorità.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

I vantaggi conseguiti dall'Italia nel trattato di commercio con la Jugoslavia.

Le due delegazioni che hanno portato a termine i negoziati per il trattato di commercio con la Jugoslavia hanno dovuto sormontare difficoltà non lievi.

Si deve tener presente che la nuova tariffa doganale jugoslava, la quale doveva esser presa come base delle trattative in materia tariffaria, ha assunto solo ultimamente la sua forma definitiva.

Le principali difficoltà per la conclusione del trattato sono state quelle dipendenti dall'esistenza di parecchie produzioni similiari nei due paesi e dal fatto che essendo questo il primo trattato a tariffa stipulato dal regno S. H. S. il governo di Belgrado ha dovuto considerare l'opportunità di riservare ad altri negoziati con l'estero una parte delle concessioni doganali domandate dall'Italia nei riguardi di prodotti non aventi interesse primario per la esportazione italiana. E' pure da osservare che la nuova tariffa doganale jugoslava ha recato aliquote daziarie notevolmente più elevate di quelle della precedente tariffa essendo stata appunto preordinata allo scopo di meglio rispondere non solo agli aumenti verificatesi nei prezzi di tutte le merci ma anche alle attuali esigenze dell'economia di quello Stato.

Per questa ragione, pur avendo l'Italia ottenuto per numerose merci considerevoli riduzioni rispetto ai nuovi dazi generali jugoslavi, molti dei diritti convenzionali fissati nel trattato risultano alquanto più alti di quelli fino ad ora applicati. Ma poichè il trattato ora concluso, è basato essenzialmente sulla reciproca concessione del trattamento «della nazione più favorita» è assicurata all'Italia l'estensione dei benefici che la Jugoslavia concederà in seguito agli altri stati con i quali stipulerà trattati a tariffa.

L'Italia in ogni modo consegue subito particplari vantaggi daziarii per molte delle merci che, in modo principale interessano l'esportazione italiana (ortaggi, legumi, mandorle, fichi secchi, agrumi, olio d'oliva, ecc. formaggi, paste alimentari, conserva di pomodoro, filati di cotone, tessuti di lino, filati di seta artificiale, tessuti di seta, mercurio, zolfo, linoleum). Un corrispettivo di notevole valore l'Italia ha potuto dare alla Jugoslavia colla riconferma della estensione alle sue merci dei dazi convenzionali risultanti dai numerosi e importanti trattati a tariffa dall'Italia conclusi con l'estero, dazi di cui vengono ad avvantaggiarsi molti produttori agricoli e industriali di quello stato. Inoltre l'Italia ha accordato al regno S. H. S. speciali benefici per quelle merci che come il bestiame e alcuni prodotti agricoli costituiscono la parte essenziale e caratteristica del suo attuale commercio di esportazione.

Le comunicazioni telefoniche fra Trieste e Vienna

Il Ministro delle Comunicazioni ha autorizzato, a partire dal primo luglio a. c., lo scambio delle conversazioni telefoniche in abbonamento fra Trieste e Vienna, via Lubiana, durante le ore di notte nel periodo 1.30-3.

La tassa da applicarsi per ogni unità di conversazione in abbonamento è stabilita in franchi oro 2.37.

Abbonatevi al Commercio Friulano

Annue Lire 10

Norme per l'esportazione delle caramelle negli Stati Uniti.

A New York sono stati respinti quantitativi di caramelle provenienti dall'Italia perchè impropriamente designate «al limone» o «all'arancio» o ad altri succhi di frutta mentre sono state preparate coll'aggiunta di essenza sintetica, in luogo del vero succo naturale dei frutti indicati sulla rispettiva etichetta.

La legge americana esige, perchè una confettura qualsiasi possa qualificarsi col nome distinto di un frutto, che la parte sostanziale di detto frutto e cioè il succo e l'essenza naturale dello stesso, debbano essere stati effettivamente usati nel la fabbricazione della confettura.

Nel caso, invece, che l'essenza usata per aromatizzare la confettura fosse artificiale, l'etichetta dovrà indicare «caramella imitazione sapore pesca» o caramella imitazione sapore limone» e così per i vari frutti.

Qualsiasi altra indicazione è ritenuta dalla legge falsa ed ingannevole.

I fabbricanti ed esportatori italiani debbono inoltre tener presente che sulla scatola od altro recipiente di confettura è obbligatorio indicare «made in Italy» ed il peso netto del contenuto in libbre ed once, se non vogliono incorrere nel pagamento di un dazio addizionale del 10 per cento, alla detenzione e rimarcatura della merce.

Per il libero commercio del tabacco

La produzione del tabacco in Jugoslavia raggiunge quest'anno i 40 milioni di chilogrammi, mentre il consumo nazionale è assai minore E' noto che tutto il raccolto di tabacco viene acquistato dalla direzione dei monopoli di Stato. Ora sembra che la direzione non abbia preveduto un aumento così importante della produzione, visto che degli stocks considerevoli si trovano nei depositi. In queste condizioni bisognerà limitare la produzione, oppure accettare il commercio libero del tabacco. Una limitazione della produzione sarebbe dannoa alla vita economica; certe regioni della Jugoslavia si prestano particolarmente alla coltivazione del tabacco fino e questa coltivazione è più lucrativa delle altre; l'interesse di queste popolazioni richiederebbe che la produzione sia sviluppata. Pensiamo all'Erzegovina, a certe regioni della Bosnia, Dalmazia, Serbia meridionale, alle provincie di Vragne e Uzice. Fra queste ci sono regioni passive, le quali non si prestano alla coltivazione del grano e quindi quella del tabacco è l'unica risorsa della popolazione.

Questo problema è stato vivamente dibattuto negli ultimi tempi; in generale, è opinione comune che il commercio libero del tabacco costituirebbe la soluzione migliore. E' vero che la soppressione del monopolio del tabacco sarebbe una decisione grave; esso rappresenta una importante fonte d'entrate per lo Stato. Ma queste entrate potrebbero venir rimpiazzate con un'imposta consumo che colpirebbe il commercio libero del tabacco, quale si è istituita per le bevande alcooliche. Inoltre, i dazi d'esportazione che graverebbero sul tabacco, potrebbero compensare, in larga misura, i cespiti d'entrata che la direzione dei monopoli ottiene finora, con l'esportazione dei contingenti disponibili.

La Jugoslavia ha tutto l'interesse di favorire l'esportazione di un articolo molto richiesto e col quale può combattere vantaggiosamente la concorrenza estera.

La situazione in Romania

In seguito alle esagerate e false notizie sparse sui giornali italiani sulle condizioni interne della Rumenia, la diffidenza da parte degli esportatori italiani verso questo grande mercato, si è accresciuta in modo allarmante. Molti mittenti sospendoon le spedizioni, altri lasciano partire la merce a condizioni tassative perchè la merce sia assicurata contro pericoli di sommosse e saccheggi popolari.

La Camera italiana di commercio e industria in Romania ritiene suo dovere informare il ceto commerciale, che la situazione odierna del mercato romeno non è per niente pericolosa e che tutte le notizie di indole politica apparse ultimamente sulla stampa italiana o riportanti voci di rivoluzioni o sommosse sono prive di ogni serio fondamento.

I CAMBI
nel primo semestre 1924

L'esame camparativo dei cambi durante i primi mesi del corrente anno, offre argomento a interessanti constatazioni.

Il franco francese, quello belga e la pesetas sono i soli che hanno per il giugno una percentuale media superiore a quella del gennaio. Tutti gli altri cambi hanno perduto terreno sempre in raffronto all'oro durante il semestre.

Per quanto riguarda il franco francese è da osservare che in una sola settimana, verso la fine di giugno il suo valore è ribassato del 5 per cento Nei primi giorni di giugno vi fu un altro ribasso sensibile dal quale però si è riavuto subito. Eccezione fatta di questo episodio, il franco francese ha continuato a deprezzare dalla fine di aprile in poi. Le cause di questo deprezzamento sono varie: l'abbandono del fermo proposito manifestato da Poincarè di raggiungere già in quest'anno il pareggio, l'indebolimento continuo della situazione della Banca di Francia, l'ingrossare senza posa del debito fluttuante, sono le cause principali di questo deprezzamento del franco francese. Invece del paregio, il bilancio di quest'anno si chiuderà con un saldo passivo di 1120 milioni di franchi. Il risparmio francese non impiega più volentieri le sue disponibilità nei titoli dello Stato, come lo prova l'insuccesso avuto dall'ultima sottoscrizione dei Bponi del Tesoro, offerta dal «Credit National». Erano stati offerti 5 miliardi, e ne furono sottoscritti 1,5 soltanto. E non c'è da meravigliarsi di questo rallentamento nella fiducia dei risparmiatori per fatto che essi fecero replicatamente l'esperienza che il valore efftivo del denaro rappresentato dai lro titoli andava sempre diminuendo.

Il debito pubblico fluttuante, costituito dai Buoni della difesa nazionale, aventi una cadenza di 6 mesi è salito a 64 miliardi di franchi, e tenendo calcolo degli anticipi della Banca di Francia, l'ammontare complessivo del debito fluttuante è di 90 miliardi, ossia 3 volte la somma di un bilancio annuale, quindi eccessivamente elevata. Inoltre nel 1925 la Francia avrà non pochi impegni straordinari, venendo a scadere diversi prestiti importanti, emessi per una breve durata. La circolazione fiduciaria è aumentata nello spazio di un anno di 2,5 miliardi.

Per quanto riguarda il franco svizzero abbiamo i seguenti rapporti con la parità dell'oro: Gennaio 89,6, febbraio 89,7, marzo 90,1, aprile 92,45, maggio 89,41, giugno 92,07. Ricordiamo che nell'aprile scorso avvenne l'emmisione del nuovo prestito svizzero di 30 milioni di dolari emesso a Nuova York, ciò che spiega lo sbalzo avvenuto in quel mese della media del franco svizzero. Nel giugno il franco svizzero ha raggiunto, sotto l'influenza di fattori normali, quasi lo stesso livello che aveva raggiunto nell'aprile sotto l'influenza di un'operazione straordineria.

Le nuove norme per l'immigrazione negli Stati Uniti.

La nuova legge d'immigrazione - ufficialmente chiamata «Immigration Act 1924» stabilisce nel suo capo N. 2 «Immigration Visas» quanto segue:

a) Ciascun emigrante che entra negli Stati Uniti deve essere in possesso d'un «Visto d'Immigrazione» consistente in una copia della sua domanda d'immigrazione vistata da un ufficiale consolare americano. Il documento deve dimostrare:

1) Nazionalità dell'emigrante;

2) Se esso è compreso in quota o fuori quota;

3) Data in cui il visto viene a spirare;

4) Ogni altra informazione necessaria al compimento delle leggi d'immigrazione e di naturalizzazione.

b) L'immigrante deve esibire due copie della sua fotografia all'ufficiale consolare; una delle quali deve rimanere attacata al «Visto».

c) La validità del «Visto» deve spirare dopo un periodo specificato nel visto stesso, non eccedente i quattro mesi.

d) All'immigrante non sarà chiesto altro visto sul passaporto oltre il «Visto d'Immigrazione» e il record della data e del numero di visto dev essere apposto sul passaporto gratuitamente.

e) Il manifesto di bordo deve contenere la data, la città e il numero del «Visto d'Immigrazione». Il documento deve essere consegnato ai funzionari del porto d'ispezione; esso corredato dalla data d'arrivo verrà trasmesso al Dipartimento del Lavoro.

f) Non sarà concesso il «Visto d'Immigrazione» a persone che l'ufficiale consolare, in base a prove scritte o orali fornitegli, ritenga inammessibile negli Stati Uniti.

g) Il «Visto d'Immigrazione» non garentisce l'entrata negli Stati uniti se uno straniero non abbia tutti gli altri requisiti della legge immigratoria generale, al porto d'entrata.

h) La tassa del visto d'immigrazione è di dolari 9.

La definizione dell'immigrante secondo la nuova legge dell'immigrazione

Secondo la nuova legge dell'Immigrazione è andata in vigore il 1 luglio, sezione terza, il termine «immigrante» definisce qualsiasi straniero che lasci il suo paese per venire negli Stati Uniti, eccettuati:

1) I funzionari di un governo, le loro famiglie, assistenti, servitori ed impiegati.

2) Stranieri che visitino temporaneamente gli Stati Uniti come «touristes» o per affari, o per diporto.

3) Stranieri in transito per gli Stati Uniti.

4) Stranieri legalmente ammessi che in seguito transito da una parte all'altra degli Stati Uniti, attraversando territori esteri contigui.

5) Marinai stranieri regolari, di servizio a bordo di navi approdanti nei porti degli Stati Uniti, e che sbarchino soltanto in ragione della loro qualità.

6) Stranieri che entrano negli Stati Uniti per assolvere i compiti di commercio e di navigazione.

Gli immigranti fuori quota

La quarta sezione della nuova legge d'Immigrazione classificata nel modo seguente gli immigranti «fuori quota»:

a) Un giovane (celibe, minore di 18 anni d'età, o la moglie di un cittadino americano che risiede negli Stati Uinti nel momento in cui viene presentata la petizione di un «Visto d'immigrazione».

b) Un immigrante previamente ammesso legalmente negli Stati Uniti, ritornante da una temporanea visita all'estero.

c) Un immigrante nato in Canadà a Terranova, nel Messico, a Cuba, Haiti, Repubblica Domenicana, Zona del Canale di Panama o in una nazione indipendente dell'America Centrale e Meridionale, sua moglie e i figli non coniugati al di sotto dei 18 anni.

e) Uno studente che abbia almeno 15 anni d'età che venga negli Stati Uniti, unicamente per proseguire i suoi studi in scuole, collegi, università o seminari ameri-

cani di reputazione riconosciuti dal Segretario del Lavoro.

Si noti bene che le presenti categorie di persone che secondo la legge del 30 giugno 1923 erano ammesse fuori quota, con la nuova legge sono considerati soggetti alla quota regolare.

Attori, artisti, conferenzieri, cantanti, infermieri, professionisti di qualsiasi specie, camerieri e servitori; e tutti coloro che pure non essendo nati nel Canadà, a Terranova, a Cuba, nel Messico, nell'America centrale e meridionale e nelle isole del Sud America, avessero ivi risieduto per un termine di cinque anni o più.

La nuova legge immigratoria e preferenza quotali

Secondo la nuova legge immigratoria, la definizione «quota immigratoria», classifica ogni altro immigrante che non faccia parte della classifica degli immigranti fuori quota.

Però la sezione 6.a della legge sotto il titolo Preferences within Quota», stabilisce:

a) Nel rilascio del «Visto d'immigrazione» deve esser data preferenza:

1) All'immigrante in quota minore di 21 anni che sia figlio i figlia non coniugata di un cittadino americano; oppure padre, madre o moglie o marito, dello stesso cittadino o cittadina.

2) All'immigrante in quota che sia un provetto agricoltore a sua moglie e ai suoi figli dipendenti ai di sotto del 16.o anno d'età (eccezione fatta delle nazionalità la cui quota annuale è minore di 300).

b) La preferenza non deve accedere il 5 p r cento della quota annuale di ciascuna nazionalità.

Bisogna notare che con la legge che sta per spirare la preferenza era data, alle mogli, ai genitori, ai fratelli e sorelle, ai figli ed alle fidanzate di cittadini degli Stati Uniti, Stranieri che avessero fatta domanda di cittadinanza, persone che avessero fatta domanda di cittadinanza, persone che avessero i requisiti per la citadinanza americana e che fecero parte dell'esercito americano durante la guerra mondiale.

Le domande per ottenere il "Visto d' immigrazione,,

a) La domanda per ottenere il «Visto d'Immigrazione» deve essere fatta in duplicato.

b) Nel fare la domanda per il «Visto», gli emigranti in quota o quelli fuori quota devono indistintamente dichiarare — fra le altre cose — il loro nome, cognome, età, nazionalità, data di nascita, il luogo di residenza nel periodo di cinque anni precedete alla data della domanda; l'occupazione, se sanno leggere e scrivere, la destinazione finale, una descrizione della loro persona, dare i nomi e gli indirizzi dei genitori e di altri congiunti, spiegare lo scopo del loro espatrio, il periodo di tempo della loro permanenza negli Stati Uniti, se siano stati in prigione o non, se alcuno dei loro congiunti sia stato in un asilo d'alienati. Se il richiedente crede il dover essere considerato fuori quota, deve spiegare le ragioni su cui basa il diritto che ritiene di posedere.

c) L'immigrante deve fornire due copie del suo incartamento, i suoi certificati penale e militare, se ne ha; due copie del suo atto di nascita e due copie d'ogni altro certificato che la legge del suo luogo nativo impone per stabilire il suo stato civile. Un immigrante che abbia avuto il suo passaporto vistato prima del 26 maggio 1924 e che fa la sua domanda pel «Visto d'immigrazione» primo del 1 settembre 1924 pu- essere, a discrezione del funzionario consolare esentato dal produrre tali documenti se a causa dell'assenza della nazione di nascita, ciò dovesse importare spese e ritardi.

d) Nella sua domanda l'immigrante deve dichiarare se sia affiliato a ciascuna delle classi escluse dalle leggi immigratorie degli Stati Uniti.

e) Se un immigrante non è al caso di dichiarare ch'egli non fa parte delle clasi legalmente escluse, ma sostiene invece ch'egli non dev'essere compreso nelle classi escluse, deve presentare ragioni esaurienti per dimostrare che non debba essere escluso.

f) Ciascuna copia della domanda deve essere firmata di persona dal richidente, in presenza dell'ufficiale consolare e dev'essere giurata.

g) Per la legalizzazione della domanda in doppio dev'esere pagata la somma di un dolaro

Esportazione cavalli dall'Ungheria.

Il dazio d'uscita finora in vigore in Ungheria per l'esportazione dei cavalli, fu abolito con decreto 11 corrente di quel Ministero delle Finanze, cosicchè l'esportazione di cavalli ungheresi è ormai completamente libera.

Ditta BISUTTI · Udine
Piastrelle rivestimento

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Pesi e misure.

Per disposizione prefettizia dai giorni 28 luglio all'8 agosto, nella nostra zona verrà effettuata la regolamentare ed annua visita e verifica dei pesi e misure.

Apposito manifesto indica la presentazione per lettera d'alfabeto e il giorno da presentarsi.

SPILIMBERGO

La protesta dei commercianti.

Contro l'improvvisa decisione della Società Servizi Pubblici di Spilimbergo di formare la nuova linea Lestans-S. Daniele in coincidenza coi treni della tramvia San Daniele-Udine, l'Associazione Industriali Commercianti ed Esercenti ha inviato una protesta alla Società automobilistica e alle Autorità locali domandando la soppressione della linea stessa a tutela del prestigio della piazza commerciale di Spilimbergo.

La meraviglia poi è grande che proprio una Società Spilimberghese, formata da soci commercianti, sia nelle sue decisioni in contrapposto cogli interessi degli stessi soci.

Lo spaccio di carne congelata.

Ad iniziativa di alcuni macellai fu aperto un spaccio di carne congelata. La iniziativa, da tempo desiderata incontra tutto il favore della popolazione che vede così la possibilità di avere ottima carne di manzo e di vitello a prezzi convenienti. In tutti gli altri capiluoghi erano già stati aperti spacci del genere; a Spilimbergo ci è poi la maggior comodità di disporre di capace frigorifero che assicura la perfetta conservazione della carne. Speriamo che la «concorrenza» faccia diminuire i prezzi delle carni fresche.

SAN DANIELE

Nuovo servizio trasporti

Dal giorno di giovedì 24 corr. si è iniziato un servizio automobilistico cumulativo per la linea da Mariago-Tramonti, Clauzetto e Spilimbergo in coincidenza coi treni diretti della tramvia Uidne-San Daniele. col percorso Lestans-San Daniele-Udine e con diritto anche alla tramvia cittadina.

Il servizio è regolato dal seguente orario:

Partenza da Maniago: ore 6, da Tramonti 5.15, Clauzetto 5.45, Spilimbergo 6.30, Lestans 7.10, San Daniele 7.50, arrivo a Udine 9.5.

Partenza da Udine 15.50, a San Daniele 17.50, a Lestans 18.30, a Spilimbergo 19, a Clauzetto 19.45 a Tramonti 20.25, a Maniago 19.35.

S. VITO AL TAGLIAM.

La tassa posteggi

Col giorno primo agosto entra in vigore il nuovo regolamento sulla tassa posteggio. Coloro che, per qualsiasi titolo intendono occupare area o spazio pubblico o soggetto a servitù pubblica, devono presentare domanda, stesa su apposito modulo bollato che gli inteerssati potranno ritirare presso la segreteria municipale. Col 31 luglio cessano tutte le concessioni finora rilasciate.

Questa prescrizione, se fatta osservare severamente, vale anche per regolare e disciplinare il commercio girovago.

COMEGLIANS

Mostra torelli

In occasione della distribuzione dei premi della riuscita mostra bovina, fu deliberato di tenere Mostre di torelli in ottobre per le tre valate del Tagliamento, Degano e But e rispettivamente nei Comuni di Socchieve, Comeglians ed Arta.

Il Comitato Zootecnico Carnico ha la sue sede presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo: il segretario dott. Carlo Pepe sarà a disposizione degli interessati nelle ore antimeridiane del lunedì e sabato di tutte le settimane.

SOCCHIEVE

Asta per l' acquedotto.

Sabato due agosto alle 10 nel Municipio di Socchieve con sede in Mediis, si terrà un'asta pubblica per l'appalto della costruzione dell'acquedotto di Mediis in conformità del progetto 23 giugno 1915 dell'ing. Petz aggiornato nei prezzi dal geom. Venier il 30 luglio 1923 e modificato dal geom. De Monte l'11 maggio 1924 per l'importo presuntivo, a base d'asta di L. 53758.15 (cinquantatremilasettecento cinquantotto, e cent. quindici.

L'asta si terrà a schede segrete.

AZZANO X

La riuscita del mercato.

Il mercato del 16 corr. è riuscito superiore ad ogni aspettativa e come negli anni anteguerra.

Vennero introdotti 56 paia di buoi, 292 vacche, 204 bovini al disotto di due anni e 143 vitelli da latte: complessivamente 751 bovini.

Le vendite furono parecchie ed a prezzi sostenuti.

GORIZIA.

Autoservizi estivi per Loqua e Grado.

Durante la stagione estiva un'autocorriera farà servizio straordinario sul percorso Gorizia (dalla propria Stazione, via IX agosto) Chiapovaro-Loqua:

Ogni giovedì: partenza da Gorizia alle ore 7 (in coincidenza col treno da Trieste-Campo Marzio facendo sosta alla stazione Gorizia-Monte Santo). Partenza da Loqua alle ore 18 (con coincidneza per Trieste).

Ogni sabato: Partenza da Gorizia alle ore 19 (in coincidenza col treno da Trieste Centrale) e ritorno. Ogni lunedì partenza da Loqua alle ore 6 (con coincidenza per Trieste).

Restano inalterati i servizi regolari sulla linea e precisamente tutti i giorni non festivi, partenza da Gorizia alle ore 14 sino a Chiapovano (per proseguire al caso sino a Loqua con almeno 10 passeggeri) e partenza da Chiapvoano alle ore 6.30 (rispettivamente mezz'ora prima da Loqua); alle domeniche partenza da Gorizia alle ore 7 per proseguire sino a Loqua e partenza da Loqua alle ore 18.

Sono aboliti i biglietti di andata e ritorno per Grado sulle linee regolari. Rimangono in vigore soltanto per la gita di domenica i biglietti di andata e ritorno numerati da prenotarsi per le autocorriere di lusso.

Durante la stagione estiva per le domeniche e feste si potranno prenotare determinati posti numerati sull'autobus in partenza da Gorizia alle 7.30 per Grado e cioè acquistando biglietti numerati di andata e ritorno al prezzo normale più un diritto fisso di prenotazione. Per queste gite verranno messi in linea degli autobus di lusso montati su pneumatici. La partenza da Grado si effettuerà alle ore 19.

Il regolamento della Cassa Infortuni

Con R. Decreto 19 giugno 1924, numero 1041, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» dell'8 corrente, è stato approvato il nuovo Regolamento Generale della Cassa Nazionale di Assicurazione per gli infortuni sul lavoro, che sostituisce quello approvato con R. D. 15 settembre 1922, N. 1333.

Le nuove disposizioni rispondono alle direttive del Governo, che ha voluto rendere la Cassa Nazionale Infortuni sempre più semplice nell'organizzazione, rapida nei movimenti ed efficace nell'azione.

Il Regolamento stesso sanziona, poi, il principio che la Cassa Nazionale provvede a cure medico-chirurgiche, fisioterapiche e ortopediche e alla rieducazione funzionale e professionale. Viene in tal modo riconosciuta e incoraggiata l'azione altamente sociale e benefica svolta disinteressatamente dalla Cassa, mediante la sua vasta e poderosa organizzazione sanitaria, per restituire ai lavoratori colpiti da infortunio il massimo di reintegrazione della capacità professionale.

Imposte di produzione e metodo di versamento

Sono state fatte presenti nell'interesse dell'industria, le difficoltà e le notevoli spese a cui vanno incontro le ditte per dover eseguir il pagamento delle imposte di fabbricazion, sia mediante versamento diretto in tesoreria, sia ancora col mezzo di cartolina vaglia.

Si è pertanto chiesta l'autorizzazione di potersi servire per il detto scopo, di vaglia della Banca d'Italia.

Il Ministero dichiara di essere disposto ad assecondare la domanda, consentendo l'accettazione dei vaglia alla Banca d'Italia girati a favore del Tesoriere provinciale per il pagamento delle dette imposte, subordinatamente però alle norme di cui appresso: 1. nella girata a favore del Capo della Sezione di tesoreria deve essere indicato il titolo del versamento; 2. in caso di dispersione del vaglia bancario prima della consegna all'ufficio competente, la ditta ha l'obbligo di effettuare altro versamento, non potendo in detta evenienza essere considerata come pagata l'imposta dovuta; 3. per quanto concerne la decorrenza della multa di mora, questa deve essere applicata anche nel caso in cui il vaglia, ancorchè emesso in tempo utile, pervenga alla Sezione di Tesoreria dopo la scadenza, postochè il versamento nelle casse dello Stato si deve considerare eseguito non al momento dell'emissione del vaglia, ma quando il vaglia stesso è in possesso della sezione di tesoreria; 4. la concessione sarà in qualunque tempo revocata, qualora l'amministrazione lo ravvisi opportuno; 5. la ditta che voglia valersi della concessione, dovrà accettare senza riserve od eccezioni, con apposita dichiarazione scritta, tutte le suespresse condizioni.

Il "Mefistofele,,

Nello scorso numero, quando la navicella della speranza per la desiderata ed attesa esecuzione boitiana sembrava arenata, e per sempre, ci siamo resi interpreti su queste colonne del nostro doloroso stupore.

Il rammarico nostro era ben sincero, in quanto vedevamo tramontare un'iniziativa non solo magnifica dal lato artistico, ma di una vera utilità commerciale. Utilità che avrebbe ridondato — così scrivemmo — sulla città nostra e specialmente sulle famiglie degli esercenti, già tanto gravati da spese e tasse, e su quella artistica in generale. E chiedevamo con un augurio: «che, per il buon nome dell'arte e della città nostra e per la sua utilità commerciale, qualcosa si faccia in avvenire: e si faccia bene».

Questo nostro augurio si è avverato prima di quanto potevano imaginare le nostre speranze: il «Mefistofele» si farà quest'anno, il prossimo agosto, e sarà uno spettacolo veramente grandioso.

Oggi che la nuvolaglia si è diradata e con essa l'immensa marea delle chiacchere, siamo lieti ed orgogliosi che la nostra voce — modesta ma sincera — abbia precorso lo svolgersi degli avvenimenti.

Dicemmo nel numero scorso che «uno degli errori che portarono al fallimento della lodevole iniziativa era stato, a modesto parer nostro, il mancato appoggio dell'impresa cittadina a un'impresa teatrale, e ciò per evidenti ragioni di pratica che avrebbero facilitato grandemente la scopo». E ora, infatti, agli sforzi di tanti volonterosi concittadini, si è unita la collaborazione tecnica di un impresario teatrale e di provetti tecnici, e ciò offre un maggior senso di garanzia alla cittadinanza.

Il nostro plauso vivissimo rivolgiamo a quanti — ed in particolare ai maestri cav. uff. Piero Fabbroni e cav. Mario Mascagni — hanno voluto e saputo preparare alla cittadinanza un avvenimento artistico il quale — con l'«Aida» dello scorso anno — segnerà una nobilissima tradizione di coltura teatrale.

I lavori sul piazzale del Castello furono svolti alacremente: tutta l'enorme platea è pronta e così pure il grande piano inclinato dei posti popolari. All'imponente palcoscenico si stanno dando gli ultimi tocchi.

Insomma, in pochi giorni, il piazzale del Castello è stato trasformato in un vasto anfiteatro. Ora, attende, la grande folla degli amanti della musica, come nell'agosto indimenticabile dell'anno decorso.

E Udine nostra vivrà una parentesi di arte e di vita intensa e feconda.

***

Il Comitato d'Onore è presieduto da S. E. l'on. gr. uff. Luigi Spezzotti e ne fanno parte le più spiccate personalità civili e militari. Quello esecutivo è così composto:

Presidente: on. co. Gino di Caporiacco, vice presidente: bar. prof. Enrico Morpurgo, membri: R. Bernardi, cav. uff. G. Bisattini, C. F. Braida, co. prof. F. Caratti, cav. G. Contro, F. Cotterli, ing. F. Dormisch, comm. L. Fabris, cav. Q. Freschi, rag. U. Omet, cav. Giuseppe Ridomi, prof. A. Ricci, P. Rizzi, A. Tamburlini — Direttore artistico: maestro Mascagni cav. Mario — Cassiere Zilli cav. uff. Ugo.

Protagonisti dello spettacolo saranno Nazzareno de Angelis, la miglior voce di basso che oggi abbia l'Italia, la soprano sig. Bianca Scacciati, che già cantò con successo nel «Mefistofele» all'Arena di Verona, e il tenore Baroncini, che fu recentmeente scritturato da Toscanini per la «Scala». Gli altri artisti faranno degna corona.

Concludendo: questi protagonisti, sotto la direzione del maestro Fabbroni, più che raro, crediamo unico organizzatore delle grandi manifestazioni liriche all'aperto, daranno all'opera immortale dell'autore del «Nerone» quella interpretazione superiore che la cittadinanza attende.

e k

Leggi e Decreti.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1924:
Riduzione del saggio degli interessi dei buoni del Tesoro ordinari.

Il Ministro per le Finanze

Veduto il decreto Luogotenenziale 18 maggio 1916, N. 568:

Veduto il decreto Ministeriale 31 gennaio 1924 che modifica il precedente decreto Ministeriale 29 aprile 1922 per quanto riguarda gli interessi dei buoni del tesoro ordinari;

Decreta:

A partire dal giorno 16 maggio 1924 e fino a nuova disposizione, l'interesse dei buoni ordinari del tesoro sarà corrisposto anticipatamente nelle seguenti misure:

per i buoni con scadenza da 3 a 5 mesi nella misura di L. 3.75 per cento in ragione annua;

per i buoni con scadenza da 6 a 8 mesi nella misura di L. 4.25 per cento in ragione annua;

per i buoni con scadenza da 9 a 12 mesi nella misura di L. 4.50 per cento in ragione annua.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte de iconti.

I prezzi nelle Puglie.

Per un raffronto, pubblichiamo il listino dei prezzi praticati ora a Bari. Trattasi di primo costo, prezzi per quintale e per i vini l'ettogrammo oltre la tassa governativa.

VINI	
Da taglio superiori	9.50 a 10.—
Da taglio comuni	8.— a 8.50
Rossi correnti	6.— a 7.25
Bianchi fini	6.75 a 7.50
Bianchi correnti	5.50 a 6.—
OLII D'OLIVA	
Extra	760 a 780
Sopraffino	740 a 760
Fino	710 a 735
Mangiabile	650 a 700
Comuni	670 a 785
Morchiaro	660 a 675
MANDORLE	
Sceltissime a mano sgusciate	1360 a 1380
Scelte a mano sgusciate	1275 a 1300
Prima Bari sgusciate	1140 a 1160
Prima Bari corrente sgusciate	1125 a 1135
Abruzzo	950 a 970
Amare di Puglia	1040 a 1050
In guscio duro	285 a 290
In guscio tenero	440 a 450
GRANAGLIE, LEGUMI e FORAGGI	
Grani duri fini	128 a 130
Grani duri correnti	125 a 127
Grani teneri bianchi	123 a 125
Grani teneri rossi	115 a 116
Granone nazionale	90 a 95
Granone estero	93 a 96
Avena nazion. (nuovo prodotto)	75 a 77
Avena estera	73 a 75
Orzo	80 a 82
Ceci fini cottura	140 a 150
Ceci massa	115 a 125
Ceci rossi e neri (nuovo prod.)	125 a 130
Lenticchie	215 a 240
Piselli verdi nostrali	100 a 125
Piselli verdi esteri	270 a 290
Piselli bianchi	85 a 100
Fagioli bianchi nostrani nuovo prodotto	270 a 275
Fagioli bianchi (esteri)	220 a 225
Fave di cottura	130 a 145
Fave foraggio	85 a 86
Lupini mangerecci	100 a 110
Lupini da sovescio	73 a 75
SEMI	
Anice prima Bari	esaurito
Anice corrente	esaurito
Finocchio	550 a 600
Lino (Altamura nuovo)	215 a 225
Lino Barese	200 a 210
Senape florettone (nuovo)	345 a 360
Senape massa (nuovo)	325 a 340
Stafisacria	1050 a 1175
CARRUBE	
Amele	95 a 100
Massa	70 a 75
Foraggio	35 a 70

Bollettino dei prezzi
sui mercati di Udine.

Cereali: Frumento da 90 a 105, granoturco giallo da 90 a 100, granoturco bianco da 90 a 96, cinquantino da 90 a 96, segala da 65 a 75, avena da 60 a 80.

Foraggi: Fieno dell'alta I. qualità da 19 a 21; II. qualità da 16 a 17; fieno della bassa I. qualità da 16 a 18, II. qualità da 14 a 15, erba spagna da 18 a 21, paglia da 5 a 16, strame scuro a 16.

Combustibili: Legna faggio da 12 a 14.50, stanghe da 10 a 13, fascine a 13.

Frutta e verdura: Mele da 65 a 150, pere da 40 a 160, fichi da 70 a 100, noci da 350 a 400, nocelle vecchie da 400 a 450, nuove da 180 a 200, pesche da 250 a 400, uva 400, limoni da 6 a 9 cent. l'uno, zucche da 15 a 16, fagioli da 80 a 100, patate da 28 a 35, cipolla da 40 a 50, pomodoro da 40 a 80, salata da 30 a 40, peperoni da 100 a 120, cetrioli da 30 a 40, melanzane da 100 a 130.

Bestiame: Buoi a peso vivo 510, a peso morto 1020, vacche a peso morto massimo a 930, minimo a 850, vitellini a peso vivo 780, a peso morto 920, suini a peso vivo 720 a peso morto 820.

Il mercato del III. giovedì.

Ecco l'esito del mercato bovino ed equino svoltosi in Udine il terzo giovedì:

Buoi entrati 2, venduti 0, vacche entrate 122, vendute 47 da lire 1300 a 3875, giovenche entrate 11, vendute 3 da lire 2115 a 2925 vitelli entrati 43, venduti 29 da lire 825 a 1600, vitelli venduti a peso vivo da lire 700 a 790.

Cavalli entrati 78, venduti 26 da lire 1050 a 3000, muli entrati 19, venduti 13 da lire 700 a 2000.

Suini e ovini: maiali da latte entrati 115, venduti 46 da lire 140 a 270, maiali di allevamento entrati 11, venduti 4 da lire 320 a 480. Pecore entrate 6, vendute 3 da lire 90 a 160. Capre entrate 4, vendute 4 da lire 80 a 140.

Ditta BISUTTI · Udine
Lastre da finestra

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Giugno 1924.
(Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali Giudiziarii comunicati al R. Tribunale.)

Agosti F.lli, Udine (3 eff. L.	4750.50
Agostini Domenico, Udine	250.—
Agente per Udine e provincia della C. I. U. S. E. C.	2000.—
Anzolin Zavia di M., Cordoyado	260.—
Bon Giacomo, Castellani Luigi, Udine	1113.—

La cambiale venne pagata il giorno seguente e ciò causa mia assenza.
BON GIACOMO

Baloch Angelo, Tarcento	193.70
Bearzotti Orsolina, via Castellana, Udine	3550.—
Basso Antonia in Zucchet, Cimpello di Fiume	530.—
Bandiciol Luigi fu Carlo, Fiume Veneto	730.—
Boz Silvio, Pordenone	3860.—
Brugnolo Sara di A. Bagnarola	190.—
Brugnolo Caterina fu G., Bagnarola	310.—
Bagato Paolo, Pordenone (2 eff.)	700.—
Cavalletti Giovanni, Udine	3635.—

Il protesto avvenne per il mancato intervento della Casa, la quale doveva interessarsene giusta precedenti accordi. L'effetto è stato subito ritirato.
CAVALETTI G.

Codispoti Carlo, Udine	450.—
Covis Attilio, Udine	1690.—
Cavedale Rodolfo, Udine	3000.—
Cooperativa Lavoranti in legno, Udine	20.000.—
Candotti F.lli, Udine	1000.—
Campagni Ettore, Udine	1250.—
Compagna Maria fu P., Fiume Veneto	116.—
Cusin Santina di Antonio, Fontanafredda	254.—
Corazza Maria, Spilimbergo	160.—
Comero Giuseppe fu Valentino, Spilimbergo	382.—
Dall'Ovo Cesare Camillo, Udine	500.—
Dominici Luigia, ved. Ceconi Udine	612.—
Della Maestra Costantini di G.B., Udine	127.—
Dominici Adele, Udine	240.—
De Monte Caterina, Udine	500.—
Del Favero Luigi, Pordenone	600.—
De Re Maria, Fiume Veneto	115.—
Diana Angelo di Domenico, Fiume Veneto	590.—
De Mattia Sante, Pordenone	700.—
D'Agnolo Giovanni fu S., Tesio di Vivaro	250.25
Dominici Assunta, Basagliapenta	150.—
Del Dò Ermenegildo, Tricesimo	600.—
Fabbrica Italiana Strumenti di misura, Pordenone (2 eff.)	4800.—
Fogolin G. fu Luifi, S. Vito al Tagliamento (3 eff.)	2325.15
Fiorido Maria fu Nicolò, Cordovado	278.—
Filello Ferdinando, Casarsa	1531.85
Fabris Eugenio, Varmo	567.50
Giovannini Francesco, Udine (2 effetti)	1500.—
Geretti Domenico, Geretti Luigi, Colloredo di Montalbano	450.—
Grillo Maria di Enea, Fiume Veneto	230.—
Guarato Bortolo e Girardi Pieririna di Roveredo in Piano (4 effetti)	6000.—
Gardin Teresa in Indri Spilimbergo	327.—
Gavagna Marianna, Basagliapenta	455.—
Giletti Giuseppe, Udine, (2 eff.)	830.—
Ledri Augusto, Udine (18 eff.)	40.555.—
Leoni Leone, Pordenone	2500.—
Luisa Pietro di P., Maniago	2000.—
Messina Gaetano, Udine (eff.)	10.423.—

Le cambiali sono state protestate causa mia assenza, vennero però subito ritirate.
MESSINA GAETANO

Mioni Emilia, Udine	305.—
Moschini Guido, Udine	5000.—
Menini Giovanni, Udine	800.—
Masini Vulmaro, Udine	2000.—
Moro Maria in Bellatti, Fiume Veneto	270.—
Mansutti Giorgio, Tarcento	1000.—
Mion Francesco, Cividale (3 effetti)	4975.50
Milesi Dina ved. Rota, Udine (5 effetti)	3450.—
Pavanetto Augusto, Udine	433.—
Pelosi Giuseppe, Udine	322.—
Pavanca Augusto, Udine	600.—
Poiani Galliano, Udine	1000.—
Padoani Luigi di Giuseppe, Fiume Veneto	158.—
Puiati Giovanni, Pordenone	2274.50
Prizzon Giovanni, Cividale	2150.—

Furono elevati protesti causa mia assenza, il giorno del mio arrivo sono stati pagati.
PRIZZON GIOVANNI

Penazzi Giannetto, Udine (18 effetti)	9662.85
Ricobelli Luigi, Udine (2 eff.)	3700.—
Rosso Augusto, Gianessini G., Udine	15.000.—
Ros Giuseppe di Eugenio, Pordenone (2 effetti)	4000.—
Rizzotti Lucia in Giacomello Spilimbergo	804.—
Sandri Luigi, Udine	100.—
Santarosa Luigi, Udine	900.—
Sar Giuseppe, Udine	645.—
Sandri Luigi Fortunato, Udine	1100.—
Schiusariol Teresa di A., Cesena di Azzano X	380.—
Solerti Pietro fu Pietro, Sacile	378.10
Segalotti Antonio fu G., Cordovado	150.—

Il sottoscrito Segalotti Antonio fu Giuseppe comproprietario della ditta Impresa Segalotti e Dell'Oste di Cordovado non ha in corso alcun protesto cambiario e non c'entra affatto con il protesto in parola.
SEGALOTTI ANTONIO

Snidero Antonio, Corgneu	193.70
Tosoni Remigio, Udine (3 eff.)	5365.—
Tuttini Dominici Anna, Udine	612.—
Tomadini Sante, Pordenone	2000.—
Tesolin Napoleone, Fiume Veneto	524.—
Tabbero Giuseppe, Pordenone	240.—
Urdich Guido di Pietro, Spilimbergo	4500.—
Voltan M. C. Udine, (5 eff.)	8979.50
Vallin Enrico in Ros, Mur-	
Vedova Angelo, Pordenone	1500.—
Vallin Enrica in Ros, Murlis di Zoppola	473.—
Venturi Leopoldo, Udine (2 effetti)	13.500.—
Vianello Fausto, Pordenone (2 effetti)	375.—
Vedova Angelo fu Enrico Pordenone	7193.90
Zorzin G., Udine	500.—
Zanchetta Giuseppe, Cordenons	1500.—
Zorzi Teresa, Orgnano	318.—

FALLIMENTI E DISSESTI.

In Friuli

UDINE

E' stato dichiarato fallito dal Tribunale il commerciante in mobili sig. Antonio Quargnolo di Germanico, da Udine. — Giudice delegato, avv. San Tomaso; curatore provvisorio, avv. Sandri. Venne fissata al 1 agosto la prima adunanza dei creditori: all'8 agosto il termine per la presentazione dei titoli di credito, e al 24 agosto la chiusura del processo verbale di vreifica.

Fallimento Bortolotti. — Con sentenza in data di ieri il Tribunale ha esteso il fallimento alla succursale di Fagagna della ditta Sante Bortolotti, di S. Daniele commerciante in tessuti.

Il nostro Regio Tribunale con sentenza di ieri, ha dichiarato il allimento del sig. Giuseppe Giusti di G. B., commerciante ed oste di Mels. Ha nominato giudice delegato l'avv. Turchetti, curatore provvisorio l'avv. G. B. Michelloni, fissando al 12 agosto la prima adunanza dei creditore; 22 stesso termine per la presentazione dei documenti di credito, 12 sttembre chiusura del processo di verifica Il fallimento è stato dichiarato ad istanza del Giusti, il quale ha presentato un bilancio con i seguenti estremi: attivo lire 3286, passivo lire 11602.30.

Curatore definitivo.

E' stato nominato curatore definitivo del fallimento della Cooperativa Muratori ed affini di Tarcento il curatore provvisorio rag. Federico Luigi Sandri.

Curatori.

Al curatore del fallimento di Tommasiro Celeste, Tommasino Giuseppe e Zamparo Francesco, avv. Giuseppe Caisutti, resosi defunto fu surrogato l'avv. Luigi Ballico.

— Fu nominato curatore definitivo del fallimento della Ditta F.lli Candotti Pietro e Francesco di Udine il curatore provvisorio rag. Augusto Tam.

— Fu nominato curatore definitivo del fallimento di Banzi Aldo di Udine il curatore provvisorio avv. Francesco Moschetti.

Cessazione di pagamento.

Con sentenza del Tribunale di Udine fu determinato provvisoriamente nel giorno 30 aprile 1923 la data della cessazione dei pagamneti della fallita ditta Sante Bortolotti e figli di San Daniele.

Nelle altre provincie

TRIESTE

Provveditorio Alimentare Triestino, Patti e C. - Trieste. — Società in accomandita. Sentenza in data 10 luglio 1924.

Catellani Bruno, Trieste - Via Giulia, 15 — Editto in data primo luglio 1924.

Ditta Gagliardo Antonio eC., in persona di Gagliardo Antonio e Copello Giuseppe - Monfalcone — Editto in data primo luglio 1924.

Tommaso Celestino, Trieste - Via Molin Grande, N. 20 — Editto in data 3 luglio 1924.

TARIFFE TELEGRAFICHE

(in vigore dal 1.o Aprile 1924)
(Valevoli anche per S. Marino).

TELEGRAMMI

Ordinario - giorni feriali: L. 0.20 per parola - Minimo L. 160.

Ordinario - giorni festivi (dalle ore zero alle 24 di tutte le domeniche e dei giorni di Natale, Capo d'anno e 20 Settembre) L. 0.30 per parola - Minimo L. 2.40.

Urgente (D) - giorni feriali: L. 0.60 per parola - Minimo L. 4.80.

Urgente (D) - giorni festivi (dalle ore zero alle 24 di tutte le domeniche e dei giorni di Natale, Capo d'anno e 20 Settembre) L. 0.90 per parola - Minimo L. 7.20.

Ordinario urgente, con avviso di ricevimento:
postale (P.C.P.) sopratassa L. 0.50
telegrafico ordinario (P.C.) sopratassa L. 2.00
telegrafico urgente (P.C.D.) sopratassa L. 6.00
semaforico: tassa fissa di L. 1 coll'aggiunta se del caso della tassa per il percorso terrestre.

Con risposta pagata (R.P.x): sopratassa di L. 0.50 oltre la tassa del telegramma e della risposta che non può essere inferiore a 5 parole. E' ammesso il rimborso dei buoni di risposta pagata (non emessi nell'interno del Regno) non usufruiti dai destinatari o rimasti in possesso degli uffici telegrafici per qualsiasi causa.

Da conseguirsi a mani proprie (M. P.), fermo posta (G. P.) (1); fermo posta raccomandata (G.P. R.) (1) fermo telegrafo (T.R.) (1) da recapitarsi di giorno, cioè dalle ore 7 alle 21 (giorno); da recapitarsi in qualunque ora (notte): da recapitarsi aperto (aperto); da comunicarsi a tutti i destinatari (G. T. A.); basta porre l'indicazione sul telegramma non essendovi sopratassa di pagare.

Telegrammi-lettera notturni

L. 0.10 per parola. Minimo Lire 1.50. Nei soli giorni feriali (eccetto quindi le domeniche ed i giorni di Natale, Capo d'Anno e XX settembre) e fra città con uffici telegrafici ad orario permanente o a traffico notturno ridotto o con orario fino alla mezzanotte (vedi elenco in fine). L'accettazione è così regolata: dalle ore 18 alle ore 24 se l'ufficio di partenza e quello di destinazione hanno orario permanente: dalle ore 18 alle 22 se uno dei due uffici ha orario notturno ridotto o prolungato fino alla mezzanotte.

Radiotelegramma: La tassa radiotelegrafica è formata dalla «tassa costiera» (L. 0.60 per parola), più la «tassa di bordo», che varia per località; più, se del caso, la tassa del percorso telegrafico. Pei radiotelegrammi a stazioni costiere italiane per la trasmissione a navi estere sulla tassa di bordo deve calcolarsi il cambio. Qualora i radiotelegrammi portino la indicazione di «risposta pagata», sulla risposta si calcola il cambio sulle tasse telegrafiche e radiotelegrafiche costiere e di bordo.

NOTE: Nei giorni festivi sono soggetti alle tasse dei giorni feriali i radiotelegrammi da e per le navi ed i telegrammi di stato a pagamento.

Restano invariate nei giorni festivi le tasse dei vaglia telegrafici e dei telegrammi della stampa a tariffa ridotta; le tasse speciali dei telegrammi semaforici e le sopratasse dei servizi speciali.

I teliegrammi-lettera notturni non possono usarsi per l'interno della città, l'indirizzo deve essere completo, deve cioè contenere la indicazione esatta del destinatario e del suo domicilio. Non sono perciò ammessi gli indirizzi convenuti.

Il testo deve essere redatto esclusivamente in linguaggio chiaro ed in lingua italiana. Sono però ammesse quotazioni di borsa, indirizzi convenuti, marche di commercio ed espressioni abbreviate di uso corrente nella corrispondenza commerciale, come «Fob» «Cif» «Caf», «GV», ecc.

Nei telegrammi-lettera notturni non sono ammessi i servizi speciali, come urgenza, risposta pagata, ecc.

Servizio con Saseno: L'Ufficio di Saseno è ammesso a tutti i servizi speciali, meno quello dei vaglia telegrafici. I telegrammi hanno corso per via Radio-Taranto.

(1) Questi telegrammi sono ammessi se con indirizzo recante il vero nome e cognome del destinatario. Tuttavia, in via d'eccezione, sono ammessi i telegrammi «Fermo posta» con indirizzo recante il numero del libretto postale di riconoscimento, delle tessere ferroviarie, dei passaporti ecc. purchè con detti documenti sia possibile poter identificare sempre le persone alle quale i telegrammi sono diretti.

Elenco degli uffici ammessi allo scambio dei Telegrammi-lettera notturni.

a) Uffici telegrafici a trafico normale permanente: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Firenze, Fiume, Genova, Livorno, Merano, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Sassari, Siracusa, Torino, Trento, Trieste, Venezia.

b) Uffici telegrafici a traffico notturno ridotto: Brescia, Catanzaro, Otranto, Pisa, Udine, Verona, Zara.

c) Uffici telegrafici con orario fino alle ore 24: Alessandria, Aquila, Arezzo, Ascoli, Avellino, Bagni Montecatini (dal 1 luglio al 30 settembre), Barletta Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bitonto, Brindisi, Caltanisetta, Campobasso, Carrara, Caserta, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Domodossola stazione, Ferrara, Foggia, Foligno, Forlì, Gaeta, Girgenti, Gorizia, Grosseto, Lagonegro, Lecce, Lecco, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Mira fabbrica, Modena, Modica, Monteleone Calabro, Monza, Novara, Omegna, ferriera, Orbetello, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pola, Portoferrario, Portomaurizio, Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Riva, Rovereto, Rovigo, San Remo, Salerno, Savona, Siena, Sondrio, Spezia, Stresa, (dal 1 aprile al 31 ottobre), Taranto, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Vercelli, Viareggio, Vicenza, Viterbo.

Si richiama l'attenzione sulla convenienza dell'uso dei «Telegrammi Lettera notturni».

PICCININI ARTURO
ASSICURAZIONI
Udine - Ufficio via Jacopo Marinoni

MOLINI A PALMENTI con **Mole la Ferte** e **TURBINA** o **RUOTA** & **SEGHE A NASTRO E VENEZIANE** — PIALLE - TOUPIE
Eseguisce bene, presto a buon prezzo
Ing. P. Marchetti - Marano Vicentino

BOLZICCO - Novità

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE officine mediche operatorie
UDINE - Va Cussgnacco N. 15
Telefono 3-60

Prima Fabbrica
SODA
Cristalli LIOPE
ATTILIO OPERA
Cervignano
Telefono N. 3

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla
Associazione Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie"
UDINE
Palazzo dell' Agraria
(Ponte Poscolle)

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.
Cure moderne per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccetta cronica. — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
UDINE — Via Gemona 92 — UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno — Udine Via Cussignacco, N. 15

Ditta BISUTTI - Udine
Tuberia Gres

LUIGI CIGOLOTTI - FUMISTA
PORDENONE
Premiata Fabbrica Cucine Economiche e Stufe
Impianti sanitari termosifoni scaldabagni

Dalla fabbrica al consumatore!
Acquistando dai
MAGAZZINI MILANESI
Portici Palazzo Municipale - UDINE
Si risparmia il 30 per cento:
ABITI FATTI per uomo e ragazzi, impermeabili, indumenti da lavoro, spolverini, tute ecc.;
CONFEZIONI SU MISURA taglio elegante, lavorazione accuratissima.
Prima di fare acquisti visitate i nostri Magazzini

AGENZIA PROVINCIALE
della Società An. Italiana Motori BAGNULO
ad olio pesante tipo industriale e per Camions
presso la Fabbrica Bilancie
A. G. Pellizzari & O. De Paulis
UDINE - Via J. Marinoni 3-7 (Palazzo Comm. Pecile)

I cambi in Italia

GIUGNO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	119.50	119.52	119.35	119.50	119.25
Londra	101.90	101.95	101.92	102.—	101.85
N.York	23.14	23.13	23.10	23.05	23.05
Svizzer.	425.50	425.50	—.—	425.—	424.—
Spagna	310.—	—.—	—.—	310.—	—.—
Berlino	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—
Belgio	106.50	106.50	—.—	107.—	106.—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.

Rendita 3.50% netto (1906) 83.96 id. Consolidato 5% netto 96.77. Obbligazioni Venezie 83.96.

Fiere e Mercati

Sabato 26: Cividale, Paluzza, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza, Sesto al Reghena, Maiano.

Lunedì 28: Azzano X, Buia, Maniago, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio.

Martedì 29: Martignacco, Feltre.

Mercoledì 30: Mortegliano, Oderzo.

Giovedì 31: Sacile, Portogruaro, Gorizia.

Venerdì primo agosto: Gemona, San Vito al Tagliamento, Conegliano, San Biagio di Callalta.

Sabato 2: Porlenone, Motta di Livenza, Belluno, S. Giovanni di Manzano.

Lunedì 4: Azzano X, Vittorio, Cormons, Spilimbergo, Tolmezzo, Nimis, Tricesimo, Annone Veneto, Pieve Cadore, S. Giorgio Nogaro.

Martedì 5: Codroipo, Feltre, Vittorio.

Mercoledì 6: Latisana, Percotto, Oderzo, S. Giorgio Richinvelda.

Corriere Teatrale

CINEMA EDEN

L'elegante teatro si apre sabato e domenica per la visione di «Coscienza» un superbo lavoro di vita sociale che desta il più grande interesse. Il teatro è arieggiato da potenti ventilatori.

CINEMA CECCHINI

«Il Gran Gioco» è un capolavoro di avventure che desta l'ammirazione del pubblico che accorre a questo teatro. Le serie si susseguono tra le vicende più drammatiche e piacevoli. Ogni programma è completato da una comica ed accompagnato da orchestra.

BOLZICCO - Camicerie

BOLZICCO - Mode

ETTORE CICUTTINI, *redattore resp.*

UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

ATTIMIS
NUOVO
ALBERGO ALLE ALPI
In posizione salutare
Zona pittoresca prealpina — Ogni comodità
Pensione - Prezzi modici - Servizi d'Autocorriera 2 volte al giorno da Udine - Albergo al Telegrafo ore 11 e ore 17.

ANTICA DITTA
PIETRO VALENTINUZZI - Udine
Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.
:: Manici e Cordoli per Fruste ::
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.
Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

Negozianti in alimentari
non dimenticate per i vostri acquisti i grandi Depositi
LENISA
troverete di tutto a prezzi di concorrenza
Telefono 3-55 - UDINE - Viale della ferriera

Agenzia Generale Trasporti
Ditta Gaudio Massimo
Ferrovie dello Stato ∴ Agenzia di Città
Operazioni doganali - Spedizioni - Assicurazione Merci e Bagagli - Agenzia Viaggiatori - Speciali sconti ad emigranti che si recano all'estero e che ne tornano - Ufficio informazioni.
Via Rialto - UDINE - (Palazzo Uffici)

Officina Ortopedica e Protesi
UDINE Via Pordenone, 6 — TREVISO Via Pescatori, 11
Direttore Tecnico LUIGI VARIOLO
Apparecchi di protesi di qualsiasi specie
Gambe - Braccia - Busti ortopedici - Scarpe Ortopediche
Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile
Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna
Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì

LINO BERNARDIS - UDINE
Ha aperto un grande magazzino MOBILI di lusso e comuni, nuovi e usati a prezzi di grande convenienza in
Piazza G. B. Cella, Stabile Patrizio, Porta Grazzano
Lavoratorio Mobili e Tappezzerie in genere Via Grazzano N. 85

BOLZICCO - Cravatte

DOMENICO TOPAZZINI - UDINE
VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)
DEPOSITO CARTE
da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Bianca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti
Compera cartaccia da macero

MARIO PEDRIONI
PITTORE — DECORATORE
DECORAZIONI MURALI — INSEGNE :: :: :: ::
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE :: :: ::
FINTI LEGNI — MARMI — TIRATURE A SMALTO
APPLICAZIONE CARTA DA PARATI :: :: :: ::
PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA :: :: ::
ESECUZIONE ACCURATA :: :: :: :: ::
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA :: :: ::
UDINE
Via Aquileia 78
Telefono 221

CITTA' DI UDINE
Piazzale dello Storico Castello
GRANDIOSO SPETTACOLO LIRICO
MEFISTOFELE
di ARRIGO BOITO
Protagonista: Comm. NAZARENO DE ANGELIS
Esecutori - 1000 - Esecutori — Maestro Direttore: Cav. uff. PIERO FABBRONI
Esecutori: Bianca Scacciati — Eleonora Corona — Ebe Ticozzi — Comm. Nazareno De Angelis — Stanislao Baroncini — Palmiro Domenichetti
Maestro dei cori: Cav. Achille Clivio — *Maestri sostituti*: Aldo Malagodi - Mario Pettarin — *Direttori scenotecnici*: Michele Olivieri e Giov. Batt. Avani
120 Professori d'Orchestra — 200 Voci del Coro — 48 Danzatrici e Danzatori — 40 per la Banda in Palco e per gli squilli — 400 comparse
8000 POSTI A SEDERE 8000
Il Biglietto d'Ingresso dà diritto di accedere alla gradinata nella quale vi sono 3500 posti a sedere
Prima Rappresentazione: Sabato 2 Agosto alle ore 21, le altre: 3-5-7-9-10-12-14-15-16-17
Treni speciali — Servizi Automobilistici — Facilitazioni ferroviarie sulle linee della Regione.
Per informazioni, prenotazioni, telegrammi: MEFISTOFELE — Udine